m_lps.ANVWEYA.REGISTRO DECRETI.R.0000030.04-03-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;
VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in Dipartimenti, in numero non superiore a tre;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2023, n. 230, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione" e, in particolare, l'articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" e il successivo articolo 39 che prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;
VISTI, altresì, gli articoli 20 e 21 del citato d.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023 che istituiscono nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, cui è attribuita, tra l'altro, la gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale, precedentemente attribuita alla ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO altresì l'articolo 38, comma 3, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 22 novembre 2023, che dispone che "Fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'articolo 17, ciascuna Direzione generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione";
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n. 13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", che all'articolo 10 individua tra i compiti della Divisione III dell'ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale relativo agli obiettivi specifici in materia di inclusione sociale a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo plus (FSE +), nel periodo di programmazione 2021-2027, assicurando le connesse funzioni di programmazione, attuazione, gestione, rendicontazione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma;
VISTO il decreto direttoriale n. 132 del 1° giugno 2022, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +); Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale Programmazione 2021-2027. Coordinamento e gestione" – dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
VISTO il decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, con il quale il dirigente *pro-tempore* della Divisione III dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024, al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;
VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione europea del 5 luglio 2021, che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR), relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione europea, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;
VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI2021IT05FFPR003 - approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;
VISTO il decreto direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
VISTI la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvati dal citato Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;
VISTO il Si.Ge.Co del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, Versione 3, approvato con decreto direttoriale n. 1 dell'8 gennaio 2025;
CONSIDERATO che il PN Inclusione prevede all'interno della Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee", l'obiettivo OS k (ESO4.11), che ha tra le altre la finalità di sostenere interventi volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo e costituire i presupposti per l'inserimento socio-lavorativo da parte di minori in condizioni di fragilità;
CONSIDERATA la disponibilità di risorse a valere sulla Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee" - obiettivo OS k (ESO4.11);
CONSIDERATO che il PN Inclusione prevede all'interno della Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" l'obiettivo OS d.iii (RS04.3), che prevede, tra le altre, la finalità di promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali;
TENUTO CONTO della disponibilità di risorse finanziarie a valere sulla Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", obiettivo OS d.iii (RS04.3);
VISTI il decreto direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024 ed il successivo decreto direttoriale di rettifica n. 161 del 16 maggio 2024, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, da finanziare con le risorse del PN Inclusione 2021/2027, per un importo pari ad euro 200.000.000,00 a valere sulle risorse FSE+ e ad euro 25.000.000,00 a valere sulle risorse FESR;
VISTO l'ordine di servizio n. 6 del 20 giugno 2024, con cui il Direttore Generale *pro-tempore* ha individuato i membri interni all'Amministrazione che hanno proceduto, secondo quanto previsto dall'articolo 11 dell'Avviso pubblico, alla valutazione di ammissibilità formale dei progetti presentati;
CONSIDERATO che tutte le proposte progettuali presentate alla data di scadenza, pari a n. 184, hanno superato con esito positivo la fase di ammissibilità formale;

VISTO il decreto direttoriale n. 303 del 25 settembre 2024, con cui la Commissione di valutazione è stata integrata dai referenti indicati dalle Amministrazioni regionali per la valutazione di merito delle proposte progettuali secondo le specifiche previsioni del punto 11 dell'Avviso pubblico;
CONSIDERATO che tutte le Amministrazioni regionali hanno proceduto alle designazioni richieste e che in data 1° ottobre 2024 ha avuto avvio la fase di valutazione di merito dei progetti ammessi;
VISTO il decreto direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025, con cui è stata approvata la graduatoria finale dell'Avviso ripartita per regioni, in base alla quale complessive 60 proposte progettuali, nel rispetto della ripartizione regionale, sono state dichiarate ammissibili a finanziamento;

D E C R E T A

Articolo 1

1. In attuazione di quanto indicato in premessa, con il presente decreto sono ammesse a finanziamento n. 60 proposte progettuali presentate dai rispettivi Ambiti territoriali sociali in relazione all'Avviso pubblico *DesTEENazione* - Desideri in azione, per gli importi specificati nelle tabelle allegate al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante.
2. In ogni caso, l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali disposta con il presente decreto non costituisce titolo per gli Ambiti territoriali sociali per l'effettiva acquisizione del finanziamento previsto, dovendosi a tale effetto necessariamente procedere, come previsto nell'Avviso pubblico, alla stipula della convenzione di sovvenzione all'esito delle verifiche e degli adempimenti preliminari.

Articolo 2

1. Per effetto di tale approvazione, è disposto un impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 189.989.488,15, di cui euro 169.198.221,75 a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo, programmazione 2021-2027, "PN Inclusione e lotta alla povertà", Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee", obiettivo OS k (ESO4.11) ed euro 20.791.266,40 a valere sulla Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", obiettivo OS d.iii (RS04.3), che presentano la necessaria disponibilità, verificata anche tramite il sistema informativo del PN Inclusione, sul quale vengono periodicamente caricati gli impegni, i progetti e le relative spese a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2021-2027, "PN Inclusione". Tali importi vengono ripartiti tra risorse nazionali e risorse comunitarie in base al tasso di cofinanziamento vigente all'adozione del presente decreto, ferma restando la possibilità di adeguamento alle eventuali variazioni intervenute in fase di attuazione e successiva certificazione delle spese sostenute.

Articolo 3

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito informatico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e su quello del PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 49 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, nonché dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 33/2013 e dall'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Romolo de Camillis

Firmato digitalmente
da DE CAMILLIS ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL
LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI

Allegato:
Proposte progettuali ammesse a finanziamento, distinte per regione

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato

Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione

Proposte progettuali ammesse a finanziamento

ABRUZZO

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-121	Sangro Aventino	Unione Montana dei Comuni del Sangro	2.823.115,54	389.998,95	3.213.114,49
2	DesTEENazione-23	Fino Cerrano	Comune di Silvi	2.783.477,36	417.300,00	3.200.777,36
3	DesTEENazione-112	Pescara	Comune di Pescara	2.752.409,04	417.300,00	3.169.709,04*

BASILICATA

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-137	Città di Potenza	Comune di Potenza	2.844.980,96	417.300,00	3.262.280,96
2	DesTEENazione-170	Metapontino Collina Materana	Comune di Policoro	2.924.540,26	395.900,00	3.320.440,26

* L'importo è stato oggetto di rideterminazione a seguito della valutazione delle integrazioni pervenute mediante il Sistema informativo Multifondo.

CALABRIA

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-173	Paola/Cetraro	Comune di Paola	3.007.715,43	417.300,00	3.425.015,43
2	DesTEENazione-108	Crotone	Comune di Crotone	2.850.238,93	417.300,00	3.267.538,93*
3	DesTEENazione-202	Reggio Calabria	Comune di Reggio Calabria	2.780.267,39	203.300,00	2.983.567,39
4	DesTEENazione-24	Catanzaro	Comune di Catanzaro	2.671.640,96	417.300,00	3.088.940,96

CAMPANIA

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-76	S01_3	Azienda consortile Agro solidale - Ambito S01_3	2.839.612,55	315.008,96	3.154.621,51
2	DesTEENazione-3	A02	Consorzio per il Welfare integrato dell'Ambito 02	2.504.368,06	417.300,00	2.921.668,06*
3	DesTEENazione-194	C05	Comune di Marcianise	2.789.592,72	417.300,00	3.206.892,72*
4	DesTEENazione-164	B01	Comune di Benevento	2.689.433,77	128.400,00	2.817.833,77
5	DesTEENazione-4	N30	Comune di Torre Annunziata	2.766.508,86	395.900,00	3.162.408,86

* L'importo è stato oggetto di rideterminazione a seguito della valutazione delle integrazioni pervenute mediante il Sistema informativo Multifondo.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

EMILIA-ROMAGNA

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-7	Distretto Pianura Ovest	Unione Terre d'Acqua	2.742.570,71	128.400,00	2.870.970,71
2	DesTEENazione-122	Distretto Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia	3.009.662,87	417.300,00	3.426.962,87
3	DesTEENazione-46	Distretto di Ravenna	Comune di Ravenna	3.123.090,32	417.300,00	3.540.390,32
4	DesTEENazione-128	Distretto di Lugo	Unione Comuni Bassa Romagna	2.851.442,68	417.300,00	3.268.742,68

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-220	Udine	Comune di Udine	2.934.119,95	389.480,00	3.323.599,95

LAZIO

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-187	Roma Capitale	Comune di Roma Capitale	2.844.980,95	417.300,00	3.262.280,95
2	DesTEENazione-180	Rm6.3	Comune di Marino	3.026.204,82	363.800,00	3.390.004,82*
3	DesTEENazione-86	Rieti 1	Consorzio Rieti 1	2.981.622,58	417.300,00	3.398.922,58
4	DesTEENazione-142	Rm 5.2	Comune di Guidonia Montecelio	3.084.342,58	417.300,00	3.501.642,58
5	DesTEENazione-165	Fr A	Comune di Alatri	3.126.609,30	417.300,00	3.543.909,30

* L'importo è stato oggetto di rideterminazione a seguito della valutazione delle integrazioni pervenute mediante il Sistema informativo Multifondo.

LIGURIA

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-99	Distretto Sociosanitario Dss 18 Spezzino	Comune di La Spezia	2.528.579,06	204.905,00	2.733.484,06
2	DesTEENazione-144	Distretto Sociosanitario Dss 19 Val di Magra	Comune di Sarzana	1.875.368,46	304.950,00	2.180.318,46*
3	DesTEENazione-96	Distretto Sociosanitario 3 Imperiese	Comune di Imperia	2.957.279,59	417.300,00	3.374.579,59*

LOMBARDIA

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-37	Milano Città	Comune di Milano	2.844.467,36	417.300,00	3.261.767,36
2	DesTEENazione-43	Varese	Comune di Varese	2.741.128,15	417.300,00	3.158.428,15
3	DesTEENazione-147	Desio	Comune di Desio	2.662.264,87	417.300,00	3.079.564,87
4	DesTEENazione-168	Brescia 1	Brescia	2.588.180,95	417.300,00	3.005.480,95

MARCHE

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-103	Ats 19 - Fermo	Comune di Fermo	2.897.554,65	417.300,00	3.314.854,65*
2	DesTEENazione-77	Ats 09 – Asp Ambito 9 Jesi	Comune di Jesi	2.812.920,33	412.716,12	3.225.636,45

* L'importo è stato oggetto di rideterminazione a seguito della valutazione delle integrazioni pervenute mediante il Sistema informativo Multifondo.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

MOLISE

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-81	Termoli	Comune di Termoli	2.844.467,35	417.300,00	3.261.767,35

PIEMONTE

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-18	Novara	Comune di Novara	2.729.420,95	128.400,00	2.857.820,95
2	DesTEENazione-120	Torino Città	Comune di Torino	3.038.426,78	417.300,00	3.455.726,78
3	DesTEENazione-34	Asti Centro	Comune di Asti	2.935.760,18	389.480,00	3.325.240,18

PUGLIA

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-107	Ambito Territoriale di Andria	Comune di Andria	2.627.247,72	405.003,77	3.032.251,49
2	DesTEENazione-163	Ambito Territoriale di Bari	Comune di Bari	3.143.023,67	160.500,00	3.303.523,67
3	DesTEENazione-11	Ambito Territoriale di Foggia	Comune di Foggia	2.988.515,03	0,00	2.988.515,03
4	DesTEENazione-191	Brindisi	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale br/1	2.688.198,13	342.400,00	3.030.598,13
5	DesTEENazione-156	Ambito Territoriale di Cerignola	Comune di Cerignola	3.131.757,60	417.300,00	3.549.057,60

SARDEGNA

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-190	Quartu Parteolla	Comune di Dolianova	2.596.526,95	417.300,00	3.013.826,95
2	DesTEENazione-159	Carbonia	Comune di Carbonia	2.808.915,53	417.300,00	3.226.215,53
3	DesTEENazione-30	Olbia	Comune di Olbia	2.802.728,21	417.300,00	3.220.028,21

SICILIA

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-181	D26	Comune di Messina	2.800.926,91	417.300,00	3.218.226,91
2	DesTEENazione-182	D16	Comune di Catania	3.100.484,62	417.300,00	3.517.784,62*
3	DesTEENazione-169	D50	Comune di Trapani	2.329.090,91	128.400,00	2.457.490,91
4	DesTEENazione-27	D43	Comune di Vittoria	2.828.930,95	417.300,00	3.246.230,95
5	DesTEENazione-131	D08	Comune di Caltanissetta	2.873.530,80	417.300,00	3.290.830,80

* L'importo è stato oggetto di rideterminazione a seguito della valutazione delle integrazioni pervenute mediante il Sistema informativo Multifondo.

TOSCANA

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-45	Firenze	Società della Salute Firenze	2.821.631,41	128.400,00	2.950.031,41
2	DesTEENazione-42	Empolese-Valdarno inferiore	Società della Salute Empolese Valdarno	2.900.142,87	310.300,00	3.210.442,87*
3	DesTEENazione-36	Aretina	Comune di Arezzo	3.008.100,31	417.300,00	3.425.400,31
4	DesTEENazione-82	Pratese	Società della Salute	2.815.647,01	128.400,00	2.944.047,01*

UMBRIA

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-79	Zona Sociale 10	Comune di Terni	2.738.603,13	417.300,00	3.155.903,13*
2	DesTEENazione-146	Zona Sociale 2	Comune di Perugia	2.835.346,47	128.400,00	2.963.746,47*

* L'importo è stato oggetto di rideterminazione a seguito della valutazione delle integrazioni pervenute mediante il Sistema informativo Multifondo.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VENETO

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Ente capofila	Importo ammesso a finanziamento quota FSE+	Importo ammesso a finanziamento quota FESR	Importo ammesso a finanziamento TOTALE
1	DesTEENazione-92	Ambito sociale VEN_12Venezia	Comune di Venezia	3.120.893,74	128.400,00	3.249.293,74
2	DesTEENazione-129	Ambito sociale VEN_08 – Asolo	Comune di Castelfranco Veneto	2.795.352,74	417.300,00	3.212.652,74
3	DesTEENazione-134	Ambito sociale VEN_20 - Verona	Comune di Verona	2.361.198,17	417.300,00	2.778.498,17
4	DesTEENazione-54	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano	2.873.061,60	174.923,60	3.047.985,20

* * * * *